

Piano nazionale industria 4.0 – La Guida del MISE

7 Febbraio 2017

Disponibile da oggi sul sito internet del Ministero dello Sviluppo economico la **Guida Piano nazionale industria 4.0.**, che riepiloga le novità in materia di incentivi all'innovazione delle imprese, contenute, tra l'altro, nella legge di Bilancio 2017 (legge 232/2016)[¹].

Con riferimento alle misure fiscali d'interesse per il settore delle costruzioni, la Guida contiene delle schede illustrative che riepilogano le ultime novità in materia di:

- **Iper e Superammortamento**

La Guida fornisce un approfondimento sulla disciplina relativa all'applicabilità della proroga, per il 2017, del **superammortamento** al **140%** per l'**acquisto** di **nuovi impianti** e **macchinari** e sull'introduzione dell' **iperammortamento** al **250%** per l'**acquisto** di **beni materiali digitali**;

- **ACE** (aiuto per le crescita economica)

Per il periodo d'imposta 2017, il "rendimento nozionale lordo", per il calcolo dell'ACE, viene ridotto dal 4,75% al 2,3%, per poi aumentare al 2,7% a decorrere dal 2018[²];

- **IRES e IRI**

La Guida si sofferma, altresì, sulla **riduzione** dell'**aliquota IRES**, dall'attuale 27,5% al **24%** a decorrere dal 2017 e sull'introduzione della nuova IRI[³];

- **premi di produttività**

Come noto, la legge di Bilancio 2017 ha esteso la **detassazione** al **10%** dei **premi di produttività** sia in termini di ammontare massimo agevolabile (importo massimo dei premi pari a 3.000 euro)[⁴], che di platea di lavoratori ammessi (reddito entro gli 80.000 euro).

In particolare, con le modifiche previste, si applicherà su un ammontare massimo di premi di produttività pari a 3.000 euro (2.000 euro sino al 31 dicembre 2016).

Si evidenzia, inoltre, che con riferimento alle novità relative al **super** ed **iperammortamento**, la Guida del MISE riporta le **risposte** **fornite** alla **stampaspecializzata**[⁵], aventi ad oggetto:

- i soggetti beneficiari
- l'acquisto di un bene materiale digitale con "software integrato";
- il momento di acquisto di un bene materiale digitale;
- l'acquisto di un bene immateriale (software) nel 2017;
- la definizione di "interconnessione";
- la perizia giurata per beni di valore superiore a 500.000 euro.

[¹] Cfr. ANCE "In Gazzetta Ufficiale la legge di Bilancio 2017: Focus fiscale" - [ID n.26850 del 22 dicembre 2016](#).

[²] Come noto, per "rendimento nozionale lordo", si intende la percentuale di deduzione dal reddito imponibile d'impresa, correlata agli aumenti di capitale.

[³] Si tratta, in particolare, della nuova imposta sul reddito d'impresa, che consentirà a tutti i titolari di reddito d'impresa (imprenditori individuali, Snc e Sas in regime di contabilità ordinaria) di applicare l'aliquota fissa IRPEF del 24% (al pari delle società di capitali soggette ad IRES), in luogo dell'aliquota marginale (che va da un minimo del 23% ad un massimo del 43%).

La nuova "flat tax" per le PMI si applica su opzione di durata pari a 5 periodi d'imposta (rinnovabile) e, comunque, solo per l'utile d'impresa mantenuto in azienda e non attribuito all'imprenditore.

[⁴] Tale limite viene elevato a 4.000 euro per le aziende che coinvolgono pariteticamente i lavoratori nell'organizzazione del lavoro.

[⁵] Cfr. ANCE "Super ed Iper-ammortamento - Le risposte dell'Agenzia delle Entrate alla stampa" - [ID N. 27273 del 2 febbraio 2017](#). Le risposte sono state fornite in occasione della manifestazione "Telefisco 2017".